

PPWR e greenwashing: il valore della verifica indipendente per le imprese

Maria Giulia Lancione
Rina Agrifood s.p.a.

Our experience. Your growth.

Le nostre Business Unit

Energy
Promuoviamo soluzioni energetiche dal petrolio e gas alle energie rinnovabili, tenendo conto della sostenibilità e degli impatti ambientali.

Marine
Servizi di classificazione, normativi, ingegneristici e a valore aggiunto per la transizione digitale e la decarbonizzazione dell'industria marittima.

Infrastructure & Mobility
Supportiamo il percorso verso la nuova generazione di infrastrutture e edifici, garantendo sicurezza ed efficienza.

Certification
Soluzioni per supportare prodotti, persone e processi nel loro percorso verso l'eccellenza.

Industry
Acceleriamo il successo dei clienti con strategie e soluzioni tecnologicamente avanzate.

Real Estate
Proposta di valore innovativa di servizi integrati: RINA Prime Value Services è in grado di coprire l'intero ciclo di vita immobiliare.

RINA nel mondo



- **70+** paesi
- **200 uffici**
- Accreditamenti **100+**

RINA AGRIFOOD



Il valore del territorio: la rete RINA AGRIFOOD in Italia

Cosa significa certificare?

Certificare significa **attestare**, **dichiarare** formalmente che un **certo prodotto o servizio è conforme ad uno o più criteri stabiliti per la sua produzione o realizzazione.**

L'Organismo di Certificazione certifica la conformità dei sistemi di gestione o dei prodotti a specifiche norme di riferimento.

Le norme di riferimento si possono classificare in:

- ✓ sistemi di gestione,
- ✓ prodotti,
- ✓ personale.



Accreditamenti - Autorizzazioni

L'unico modello certificativo che fornisce al mercato garanzie è esclusivamente quello **accreditato,** ossia soggetto alle regole del sistema di accreditamento nazionale ed internazionale (tra loro collegati e coerenti). La credibilità delle certificazioni dipende dalla credibilità delle organizzazioni che le emettono: **la qualifica degli organismi o enti di certificazione viene indicata, appunto, con il termine "accreditamento".**



La certificazione nasce, appunto, dall'esigenza di attestare pubblicamente la conformità alle regole definite in certi settori maggiormente critici quali quello delle assicurazioni in campo marittimo; gli organismi più storici deputati a svolgere il ruolo di enti di certificazione ed accreditati a tal fine sono infatti quasi sempre di derivazione navale o aereospaziale (es: RINA, Bureau Veritas, DNV, Lloyd's Register, ABS).

RINA nasce nel 1861, con l'unità d'Italia.

Accreditamenti - Autorizzazioni

In conformità alle norme ISO/IEC 17021 per gli schemi ad esempio: ISO 9001, ISO 22000 ISO 22005

In conformità alla norma ISO/IEC 17065, per gli schemi ISO 22005, IFS Food, IFS Broker, IFS Logistic, BRCGS Food, BRCGS Packaging, BRCGS S&D e GLOBALG.A.P.

Autorizzazioni ministeriale per il controllo delle produzioni e dei vini a indicazione geografica e delle bevande spiritose, delle produzioni Biologiche e SQNPI, dell'etichettatura facoltativa delle carni

Il valore della certificazione…

1

Sicurezza alimentare

L'aumento delle quote di mercato e la crescita delle esportazioni rafforzano la necessità di fornire **garanzie** in termini di **sicurezza alimentare**

2

Origine e benessere

Nuovi stili di vita e tipologie di consumatori: attenzione all'**origine** (made in Italy) del **benessere** e quindi al segmento dei **prodotti sani** e **«senza»** o **«ricchi di»**

3

Sostenibilità

Maggiore consapevolezza dei consumatori all'acquisto di **prodotti sostenibili**.
Cresce l'interesse per i prodotti biologici, la **sostenibilità ambientale, il benessere degli animali**.

Dai Consumatori Italiani:

- Il 30% prevede di spendere di più nei prossimi 12-18 mesi per **prodotti salutari**
- Due su tre evitano gli **ultra-processati con additivi e conservanti**
- Il biologico riparte: **+4,8% di vendite** nel 1° semestre 2025; 8,4 milioni di italiani vogliono acquistarlo

Fonte: Rapporto Coop 2025

La Certificazione

Tutte le forme di certificazione devono essere realizzate in modo:

- ✓ tecnicamente ineccepibile,
- ✓ professionale,
- ✓ rigoroso,
- ✓ efficace ed efficiente



Necessaria la garanzia di credibilità dei risultati, generando la massima fiducia nel mercato (consumatori) e contenendo, al contempo, i costi associati entro limiti accettabili.

→ Rapporto costi-benefici

LA CERTIFICAZIONE È UN ATTO DI PARTE TERZA

- Con la dicitura di parte terza si intende **operata da un organismo** che risulta **indipendente in ogni fase produttiva dell'azienda verificata;**
- Esiste un **rapporto contrattuale tra azienda ed ente certificatore** che regola il servizio di audit **senza alcun vincolo di risultato**: ossia il compenso è dovuto qualunque sia il risutato delle attività di audit, anche in caso di fallimento;
- Esiste una **indipendenza dimostrabile tra Organismo di controllo e azienda** oggetto della verifica di certificazione.

ENTE INDIPENDENTE PER L'ATTIVITA' DI VERIFICA E VALIDAZIONE

Per l' indipendenza dell'ente terzo si intende la capacità dell'organismo di svolgere le attività di certificazione e assumere le relative decisioni senza condizionamenti derivanti da interessi commerciali, economici, personali o organizzativi. La ISO/IEC 17065 pone al centro il principio di imparzialità, richiedendo che eventuali conflitti di interesse siano identificati, valutati e gestiti, garantendo la separazione dei ruoli e l'obiettività delle decisioni.

LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO/DI FILIERA SI BASA:

- ✓ **Norma tecnica di riferimento:**
  - standard UNI/ISO (es. ISO 22005)
  - Schemi GFSI
  - Norme ministeriali (es. SQNBA)

- ✓ **Disciplinare Tecnici/ Disciplinare Tecnico privato** (sviluppato da singola azienda a più aziende associate o collegate)



OPINIONE DI VERIFICA_ ENTE INDIPENDENTE

- Oltre alla certificazione, per **normativa e temi come ad esempio PPWR e Greenwashing** RINA emette, **dopo l'audit, un'opinione di verifica e/o di verifica e validazione;**
- **Opinione di verifica:** conclusione indipendente di parte terza sulla conformità di dati, informazioni e dichiarazioni (es. claim ambientali) rispetto a requisiti e criteri definiti oltre la cogenza.
- **Opinione di validazione:** oltre alla verifica, valutazione indipendente della fondatezza di ipotesi sulle prestazioni future, metodi e obiettivi dichiarati, oltre la cogenza.
- **Il valore per l'impresa:** dichiarazioni credibili, difendibili sul mercato e un minor rischio di greenwashing.

Il cliente, non l’organismo di certificazione, ha la responsabilità del soddisfacimento dei requisiti di certificazione o di opinione di verifica





L’organismo di certificazione ha la responsabilità di ottenere sufficiente evidenza obiettiva sulla quale fondare una decisione relativa alla certificazione.

Cosa è l'audit?



Dalla definizione ISO 19001 l'audit deve essere:

- **SISTEMATICO**: ossi condotta secondo una metodologia definiTa (ISO 19011)
- **INDIPENDENTE**: ossia l'auditor non deve avere relazione con il soggetto auditato
- **DOCUMENTATO**: ossia basata su informazioni definite e mantenute (scritte, immagini, interviste etc)
- **BASATO SU EVIDENZE OGGETTIVE**: ossia le prove "evidenti" della conformità o della deviazione

Valutazione della conformità tra quanto è stato **pianificato** all'interno del sistema di gestione aziendale e quanto viene effettivamente **svolto** durante le attività routinarie dall'organizzazione su cui l'audit è condotta.

L'audit può essere **annunciato, semi-annunciato o non annunciato,** ma in tutti i casi avviene in modo pianificato e documentato secondo regole scritte all'interno della norma di riferimento per questa attività che è la ISO 19011

Le fasi e le caratteristiche degli audit sono definite in norme internazionali (ISO 19011 ed Iso 17021-1) e sono:



1. **definizione degli obbiettivi dell'audit**, del perimetro e dei criteri
2. **definizione del programma dell'audit**
3. **svolgimento dell'audit secondo programma**, nella maggior parte dei casi:
   - riunione iniziale
   - riesame dei documenti
   - verifica dei requisiti documentale e presso i reparti (in situ)
   - riunione team di audit
   - redazione rapporto di audit
   - riunione finale con discussione dei risultati

Chi è l'auditor?

- Le **figure professionali** che eseguono gli audit sono "auditor" indipendenti dall'organizzazione o dal lavoro verificato, competenti nello schema e nel settore. Il livello di qualifica di queste figure è diverso a seconda della tipologia di audit di cui stiamo parlando ed, in alcuni casi, anche dello schema specifico, Nel settore food è molto tipico avere delle qualifiche ulteriori rispetto a quelle standard, richieste dallo schema.

- È **formato, competente e qualificato** al fine di svolgere quella attività.
- Esistono appositi **Registri professionali Accreditati** in cui l'Auditor si può iscrivere.



PPWR E AUDIT VOLONTARI SICUREZZA ALIMENTARE

- Il PPWR è applicabile anche alle aziende certificate secondo uno schema volontario di sicurezza alimentare
- IFS mette a disposizione uno strumento di self-assessment sul PPWR
- È davvero così?





Grazie per l’attenzione!

mariagiulia.lancione@rina.org